Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e della Brianza
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Avvio del procedimento di variante in materia di infrastrutture per la mobilità e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS)

LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

AVVISA CHE

con decreto deliberativo presidenziale (d.p.r.) n. 40 del 30 aprile 2020, fatti propri i contenuti del documento Infrastrutture per la mobilità. Nuovi contenuti progettuali e aggiornamenti del quadro programmatico e dello scenario di piano. Relazione di avvio, è stato dato avvio:

- al procedimento di variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2005 e dell'art. 3.1 delle Norme del PTCP;
- al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS).

Il d.p.r. 40/2020 e l'allegato Infrastrutture per la mobilità. Nuovi contenuti progettuali e aggiornamenti del quadro programmatico e dello scenario di piano. Relazione di avvio sono consultabili:

- sul sito web della Provincia di Monza e della Brianza (www.provincia.mb.it) alla sezione *Amministrazione trasparente* ed alla sezione *Pianificazione territoriale e parchi*.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.1 della legge regionale 12/2005, i soggetti interessati possono far pervenire al Presidente della Provincia di Monza e della Brianza contributi e proposte preventive entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Contributi e proposte possono essere:

- trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo provincia-mb@pec.provincia.mb.it;
- inoltrate al Presidente della Provincia di Monza e della Brianza, via Grigna 13, 20900 Monza (MB).

Il direttore del settore territorio
Antonio Infosini

Comune di Caponago (MB)
Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto l'art. 4 della l.r. 12/2005 e di seguenti criteri attuativi;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati con d.c.r. della Lombardia 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. 27.12.2007/6420 - d.g.r. 10 dicembre 2009 n. 10971 - d.g.r. 10 novembre 2010 n. 9761 - d.g.r. 22 dicembre 2011 n. 2789 - d.g.r. 25 luglio 2012 n. 3836»

AVVISA

che l'Amministrazione comunale con delibera di Giunta comunale n. 31 del 24 aprile 2020 da avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) individuando altresì i soggetti coinvolti

A tal fine sono stati individuati:

- quale Autorità Procedente il Segretario comunale, dott. Ivan Roncen;
- quale Autorità Competente il Responsabile dell'Area Tecnica, arch. dell'Aversana Elisabetta;
- i soggetti competenti in materia ambientale;
- gli enti territorialmente interessati;
- il pubblico interessato.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune sul sito internet comunale (http://www.comune.caponago.mb.it) e sul sito della Regione Lombardia (http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) nell'area procedimenti.

Il responsabile area tecnica
Dell'Aversana Elisabetta

OGGETTO:	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP). AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N° 40 DEL 30-04-2020

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Aprile, alle ore 19:45, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO

Su Proposta del Direttore del SETTORE COMPLESSO TERRITORIO, ANTONIO INFOSINI

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43.
Il Ptcp è costituito dagli elaborati di cui all'art.2 delle Norme del Piano, come modificati in esito ai seguenti atti successivamente assunti:

- determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 *"Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo"* (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);

- decreto deliberativo presidenziale n.10 del 08/02/2016 *"Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione"* (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);

- determinazione dirigenziale n.485 del 28/03/2018 *"Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*" (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);

- decreto deliberativo presidenziale n.53 del 14/06/2018 *"Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione"* (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);

- deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018, esecutiva, *"Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione"* (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019).

In materia di infrastrutture, ai sensi dell'art. 15.2.e della Lr 12/2005, il Ptcp *"stabilisce, in coerenza con la programmazione regionale e con i criteri di cui alla lettera d), il programma generale delle maggiori infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità e le principali linee di comunicazione, di cui definisce la relativa localizzazione sul territorio, avente valore indicativo fatti salvi i casi di prevalenza di cui all'art.18"*. Inoltre, ai sensi dell'art.18 della medesima legge regionale *"Hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del Pgt le seguenti previsioni del Ptcp: … b) l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate…"*.
In relazione ai richiamati disposti normativi, talune previsioni rappresentate nei vigenti elaborati di Ptcp afferenti allo scenario di piano (Tavola 12 per la rete stradale e Tavola 13 per la rete del trasporto

su ferro) sono state oggetto, dall'approvazione del Ptcp a oggi, di specifici approfondimenti e avanzamenti progettuali o di accoglimento di richieste comunali di modifica del Ptcp, che devono tradursi in coerenti contenuti del Piano territoriale provinciale. Risultano in particolare già oggetto di specifici impegni e determinazioni assunte da Provincia le previsioni di scenario di piano afferenti alle seguenti infrastrutture:

- il prolungamento a Monza della linea metropolitana M5 (previsione contenuta in Tavola 13 del vigente Ptcp), il cui progetto di fattibilità tecnico-economica è oggetto di accordi interistituzionali sottoscritti a partire dal 2017, di finanziamento nazionale assegnato nel 2018 e di specifico tavolo tecnico organizzato dalla DG Regionale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile per approfondire gli aspetti urbanistici correlati al progetto del tracciato (il tavolo si è riunito nel 2019 nelle date 3/10, 22/10 e 11/11);

- l'eliminazione della variante alla Sp6 (previsione contenuta in Tavola 12 del vigente Ptcp, intervento n.730), interessante i Comuni di Sovico, Albiate e Carate Brianza, già oggetto di positive determinazioni assunte dal Presidente della Provincia nel 2018 in ordine alla proposta di modifica del vigente Ptcp presentata ai sensi dell'art. 13.5 della LR 12/2005 dal Comune di Carate Brianza e confermate nel 2019 in ordine alla medesima proposta di modifica del vigente Ptcp presentata dal Comune di Sovico.

Inoltre alcuni aggiornamenti/modifiche discendono:

- dall'attuazione degli interventi indicati nel quadro programmatico rappresentato nei vigenti elaborati di Ptcp (Tavola 10-Interventi sulla rete stradale nello scenario programmatico e Tavola 11- Interventi sulla rete del trasporto su ferro nello scenario programmatico);

- dalle ricadute sul quadro previsionale del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità dell'aggiornamento del quadro sovra-provinciale, in particolare degli obiettivi prioritari di interesse regionale (aggiornamento annuale PTR mediante il Programma Regionale di Sviluppo oppure mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale – ultimo aggiornamento del 26 novembre 2019).

Infine ulteriori aggiornamenti potrebbero emergere in relazione allo sviluppo/avanzamento di studi di fattibilità in corso.

2. MOTIVAZIONE

Il Settore Territorio della Provincia, nell'ambito delle attività di competenza, supporta l'azione dell'Ente in materia di infrastrutture per la mobilità e partecipa ai tavoli tecnici per la valutazione di merito dei progetti al vaglio degli enti preposti.

L'avvio del procedimento di variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) in materia di infrastrutture per la mobilità ai sensi dell'art.3.1 delle Norme di Piano e il contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (Vas), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, si rendono necessari in relazione a:

- la necessità di rivedere il quadro delle infrastrutture per la mobilità del territorio rappresentato negli elaborati del Ptcp ai sensi della LR 12/2005 e afferente alla rete stradale e del trasporto su ferro, in ragione di quanto evidenziato al precedente punto 1-*Caratteristiche principali, presupposti di fatto e di diritto*, principalmente in esito a:
    - sottoscrizione di accordi interistituzionali per la realizzazione di infrastrutture di carattere

sovracomunale (prolungamento della linea metropolitana M5 a Monza);

- accoglimento di proposte di modifica del Ptcp ai sensi dell'art.13.5 della LR 12/2005 (variante alla Sp6 di cui alla Tavola 12 del Piano provinciale, intervento n.730, interessante i Comuni di Sovico, Albiate e Carate Brianza);

· l'opportunità, in considerazione del tempo trascorso dall'approvazione del Ptcp (luglio 2013), di una verifica complessiva dei contenuti di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, con particolare riguardo all'eventuale sviluppo localizzativo di altre previsioni infrastrutturali già contenute nello strumento, oppure oggetto di rinnovati obiettivi infrastrutturali prioritari di interesse regionale e sovraregionale e all'intervenuta realizzazione di interventi programmati, anche ai fini del mero aggiornamento cartografico.

Il documento *Relazione di avvio,* allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A) e predisposto dal Settore Territorio, illustra i contenuti della variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità. La variante di Ptcp dovrà inoltre considerare che:

· la LR 31/2014 individua, tra le finalità generali di cui all'art.1, lo scopo *"di concretizzare sul territorio della Lombardia il traguardo previsto dalla Commissione Europea di giungere entro il 2050 a una occupazione netta di terreno pari a zero"*;

· a seguito dell'approvazione dell'integrazione del Ptr alla Lr 31/2014, con decreto deliberativo presidenziale n.61 del 24.05.2019 la Provincia ha avviato l'adeguamento del vigente Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della richiamata legge;

· la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1141 del 14.01.2019 ha definito i *"Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo (art.2, comma 4, LR 31/2014)"*.

· con decreto deliberativo presidenziale n.25 del 10 marzo 2020, così come perfezionato con DDP n.37 del 21/04/2020, la Provincia ha avviato il procedimento di redazione del PUMS (Piano urbano della mobilità sostenibile).

3. RICHIAMI NORMATIVI

Ai fini dell'assunzione dell'atto in oggetto si richiamano:

· l'art.1, comma 55 della Legge 7.4.2014, n. 56 ss.mm.ii. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

· gli articoli 19 e 20 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" s.m.i.;

· gli articoli 2, 4 e da 15 a 18 della Legge Regione Lombardia 11 marzo 2005 n.12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i;

· l'art.11 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia*

ambientale" e s.m.i. nel quale si stabilisce che la valutazione ambientale – VAS costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione di piani e programmi;

· l'art.11 della Legge Regione Lombardia 1febbraio 2012 n.1, recante *"Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria"* e s.m.i in ordine alle modalità di partecipazione al procedimento;

· la Legge Regione Lombardia 28 novembre 2014 n.31, recante *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*;

· la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", con la quale è stato previsto il finanziamento dell'opera tramite la destinazione di quota parte di un fondo istituito presso il MEF, per € 900.000.000,00, con erogazione progressiva nel periodo 2019-2029;*

· la Legge Regione Lombardia 26 novembre 2019 n.18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali".

4. PRECEDENTI

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

· la deliberazione di Consiglio Regionale del 13/03/2007 n.VIII/351, esecutiva, recante "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";

· la deliberazione di Giunta Regionale del 10.11.2010 n.9/761, esecutiva, recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;

· la deliberazione del Consiglio Regionale n.951 del 19.1.2010, esecutiva, di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), vigente dal 17.2.2010;

· la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp), efficace dalla pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013;

· gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna, cosi come modificati in esito ai seguenti atti successivamente assunti:

- determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 *"Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo"* (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);

- decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 08/02/2016 *"Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione"* (

Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);

- determinazione dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 *"Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*" (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);

- decreto deliberativo presidenziale n. 53 del 14/06/2018 *"Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione"* (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);

- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, *"Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione"* (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019);

· il decreto deliberativo presidenziale n. 20 del 27/02/2017 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo *"Schema di accordo tra Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Monza, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese per il prolungamento della linea metropolitana M5 da Bignami a Monza attraverso Cinisello Balsamo e da San Siro a Settimo", sottoscritto da tutte le parti nel maggio 2017;*

· il decreto deliberativo presidenziale n.113 del 07/11/2017 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo *"Schema di accordo tra Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comuni di Milano, Cologno Monzese, Brugherio, Carugate, Agrate Brianza, Concorezzo, Vimercate per l'affidamento ed il finanziamento della prima fase del progetto di fattibilità tecnica economica per un sistema di trasporto pubblico per l'asta Cologno-Vimercate. Approvazione";*

· il decreto deliberativo presidenziale n. 6 del 13/02/2018 *"Valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005, della variante generale di Pgt del Comune di Carate Brianza, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 16/11/2017: presa d'atto. Proposta comunale di modifica degli atti di pianificazione provinciale, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della LR 12/2005: determinazioni in merito"*;

· la determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 226 del 14/02/2018, tramessa al comune di Carate Brianza con nota prot. prov. n. 6065 del 14/02/2018, di espressione della *Valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005, della variante generale di Pgt del Comune di Carate Brianza, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 16/11/2017;*

· la nota del Settore Territorio inviata ai Comuni di Sovico, Albiate e Carate Brianza con la quale sono state comunicate le positive determinazioni assunte dal Presidente della Provincia in ordine alla proposta di modifica del Ptcp per l'eliminazione della previsione riguardante la realizzazione di variante alla Sp6 di cui alla Tavola 12 del Piano provinciale (intervento n. 730);

· il decreto deliberativo presidenziale n. 142 del 27/11/2018 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo *"Schema di protocollo di intesa tra Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo e Comune di Monza per la realizzazione del*

prolungamento della linea metropolitana M5 a Monza", sottoscritto da tutte le parti nel dicembre 2018;

- il documento *"Contenuti di pianificazione da recepire nel Ptcp. Ricognizione"*, redatto dalla Direzione Territorio e trasmesso al presidente con nota prot.49222 del 28 dicembre 2018;

- il decreto deliberativo presidenziale n.12 del 13/02/2019 *"Valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005, della variante generale di Pgt del Comune di Sovico, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 05/10/2018: presa d'atto. Proposta comunale di modifica degli atti di pianificazione provinciale, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della LR 12/2005: conferma determinazioni assunte con DDP n. 6 del 13/02/2018"*;

- la determinazione dirigenziale Settore Territorio n.248 del 13/02/2018, tramessa al comune di Sovico con nota prot. prov. n. 6367 del 13/02/2018, di espressione della *Valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005, della variante generale di Pgt del Comune di Sovico, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 05/10/2018;*

- la deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19/12/2018, esecutiva, di approvazione del *"Progetto di integrazione del Piano territoriale regionale (PTR) ai sensi della LR 31/14"*, vigente dal 13.03.2019;

- la nota prot. prov. n. 49222 del 28/12/2018 con cui la Direzione Territorio della Provincia ha trasmesso al Presidente della Provincia il documento *Contenuti di pianificazione da recepire nel Ptcp. Ricognizione*;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1141 del 14.01.2019, esecutiva, recante *"Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo (art.2, comma 4, LR 31/2014)"*;

- la nota prot. prov. n. 10222 del 08/03/2019 con cui il Comune di Milano informa in merito al *"Prolungamento della linea Metropolitana M5 da Bignami a Monza. Avviso di convocazione della Conferenza di servizi preliminare ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e ss. Della Legge. 241/1990 e ss.mm.ii., avente ad oggetto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del Prolungamento della linea M5",* la cui prima Conferenza di servizi si è tenuta il 27/03/2019;

- la nota del Comune di Milano prot. prov. n.22413 del 05/06/2019 di trasmissione del primo rapporto intermedio relativo alla prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica per un sistema di trasporto pubblico per l'asta Cologno-Vimercate;

- la nota prot. prov. n.18780 del 13/05/2019 con cui la Direzione Territorio della Provincia ha trasmesso al Presidente della Provincia il documento *Linee di indirizzo per la redazione del PUMS,* contenente le prime riflessioni tecniche funzionali all'avvio del procedimento di redazione del Piano urbano della Mobilità sostenibile della Provincia di Monza e della Brianza;

- il decreto deliberativo presidenziale n.61 del 24.05.2019 *"Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Avvio del procedimento di variante per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (Vas)"*;

- il decreto deliberativo presidenziale n.63 del 04/06/2019 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha espresso il parere rispetto alla conferenza di servizi indetta per il *Prolungamento della linea Metropolitana M5 da Bignami a Monza*, trasmettendolo con nota prot. prov. n. 22402 del 05/06/2019;

- la deliberazione di Giunta Regionale n.XI/1882 del 09.07.2019, esecutiva, di approvazione dell'adeguamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) della Regione Lombardia ai sensi dell'art.22.1bis della LR 12/2005;

- la nota prot. prov. n.28947 del 16/07/2019 con la quale il Comune di Milano informa in merito alla chiusura della Conferenza di servizi preliminare avente ad oggetto il PFTE per il *Prolungamento della linea Metropolitana M5 da Bignami a Monza* evidenziando che seguirà la valutazione dei pareri raccolti, eventualmente anche attraverso confronti diretti con i soggetti che hanno proposto contributi;

- il decreto deliberativo presidenziale n. 84 del 06/08/2019 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo *"Schema di accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo e Comune di Monza per il finanziamento e la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M5 a Monza. Approvazione",* trasmesso al Comune di Milano con nota prot. prov. n. 32682 del 06/08/2019 e sottoscritto da tutte le parti nel settembre 2019;

- la nota prot. prov. n. 37500 del 16/09/2019 con cui Metropolitane Milanesi, in qualità di soggetto incaricato dal Comune di Milano per la redazione del PFTE del prolungamento a Monza della linea metropolitana M5, fornisce riscontro ai pareri relativi all'ubicazione del deposito Monza-Casignolo;

- la deliberazione del Consiglio Regionale n.766 del 26.11.2019, esecutiva, di approvazione dell'aggiornamento anno 2019 del Piano Territoriale Regionale (PTR) della Regione Lombardia, pubblicato sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 50 del 14/12/2019;

- la Convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti, Comune di Milano e Regione Lombardia regolante il finanziamento finalizzato alla realizzazione del prolungamento a Monza della linea M5, sottoscritta nel novembre 2019;

- il decreto deliberativo presidenziale n.25 del 10 marzo 2020, così come perfezionato con DDP n. 37 del 21/04/2020, "Piano urbano della mobilità sostenibile della Provincia di Monza e della Brianza (PUMS). Avvio del procedimento di redazione del piano e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 19.12.2019, esecutiva, recante *"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020. Approvazione"*;

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 19.12.2019, esecutiva, recante *"Bilancio di previsione 2020-2021-2022. Approvazione. (i.e.)"*;

- il Decreto Deliberativo Presidenziale n.18 del 18/02/2020, esecutiva, recante "*Piano esecutivo di gestione (PEG) 2020. Approvazione*";

- l'articolo 3 "Varianti e modifiche" delle Norme del Ptcp vigente;

- il documento *Relazione di avvio,* allegato quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento sub A), predisposto dal Settore Territorio a illustrazione dei contenuti della variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità.

5. EFFETTI ECONOMICI

Il presente atto non ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000. n. 267, allegato, da parte del Direttore del Settore Territorio e che non comportando riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

D E L I B E R A

1) di fare propri i contenuti del documento *Infrastrutture per la mobilità. Nuovi contenuti progettuali e aggiornamenti del quadro programmatico e dello scenario di piano. Relazione di avvio,* allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposto dal Settore Territorio a illustrazione dei principali argomenti che muovono alla necessità di una variante del Ptcp;

2) di avviare il procedimento di variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, ai sensi dell'art.17 della LR 12/2005 e dell'art. 3.1 delle Norme del Ptcp;

3) di dare atto che la Direzione Territorio, competente alla predisposizione della suddetta variante del Ptcp, nell'elaborazione degli atti necessari terrà conto sia della *Relazione di avvio*, che degli ulteriori atti di riferimento in materia e definirà le collaborazioni tecniche/specialistiche necessarie, avvalendosi, nel caso, della facoltà di chiedere a Regione Lombardia, ai sensi dell'art.17.2 della LR 12/2005, apposita consultazione;

4) di dare contestualmente avvio alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) individuando:

- quale autorità procedente, il direttore del Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza;

- quale autorità competente, il direttore del Settore Ambiente e Patrimonio della Provincia di Monza e della Brianza;

5) di dare atto che, con successivo atto dirigenziale dell'autorità procedente unitamente all'autorità competente, ai fini dell'espletamento della procedura di VAS, si provvederà a individuare:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di valutazione;

- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico e di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

6) di dare pubblicità al presente atto mediante pubblicazione di avviso di avvio del procedimento di variante del Ptcp su Burl, sul sito web Sivas (Sistema informativo lombardo della valutazione ambientale di piani e programmi) e sul sito web istituzionale, anche ai fini partecipativi;

7) di assicurare la partecipazione attiva dei Comuni, degli Enti gestori delle aree regionali protette, delle Province confinanti e della Città Metropolitana di Milano, delle autonomie funzionali, delle parti sociali, degli ordini professionali, delle associazioni ambientaliste o portatrici di interessi diffusi, anche mediante forme diverse di partecipazione, dichiarando la disponibilità al confronto/consultazione diretta e fissando, per l'acquisizione preventiva di contributi e proposte, il termine di 30 giorni dalla pubblicazione su Burl di cui al precedente punto 6);

8) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013.

FD/LB

Allegato: *Relazione di avvio*

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA LUCA SANTAMBROGIO	IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROVINCIA MONZA BRIANZA

DIREZIONE TERRITORIO

PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Nuovi contenuti progettuali e aggiornamenti del quadro programmatico e dello scenario di piano

PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

RELAZIONE DI AVVIO

aprile 2020

Antonio Infosini
Direttore del Settore Territorio

Laura Brioschi
Resp. Servizio Pianificazione e politiche territoriali

INDICE

Premessa **5**

1. STRALCIO DI PREVISIONE DI NUOVO TRATTO VIABILISTICO - VARIANTE SP6 - NEI COMUNI DI SOVICO, ALBIATE E CARATE BRIANZA **7**

Le modifiche da apportare al Ptcp vigente **8**

Il Ptcp vigente 8

La proposta di modifica 9

2. PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 A MONZA **11**

Le modifiche da apportare al Ptcp vigente **13**

Il Ptcp vigente 13

La proposta di modifica 15

Premessa

Il Piano territoriale di coordinamento vigente, in qualità di atto di indirizzo della programmazione socio-economica della Provincia, individua gli interventi sulla rete stradale e sulla rete del trasporto su ferro nello scenario programmatico (tavole 10 e 11 del Ptcp) e lo schema di assetto della rete stradale e della rete del trasporto su ferro nello scenario di piano (tavole 12 e 13 del Ptcp).
Il Ptcp vigente individua inoltre gli interventi infrastrutturali per la mobilità la cui localizzazione, comprensiva dei corridoi di salvaguardia, assume valore prescrittivo e prevalente sugli atti dei Pgt; tali interventi sono dettagliati all'art.41 delle Norme del piano.

Si rende oggi necessario procedere ad una variante del Ptcp dedicata al sistema della mobilità principalmente in esito a:

- accoglimento di richieste di modifica del Ptcp presentate dai Comuni, sulle quali già la Provincia si è espressa favorevolmente nell'ambito di procedimenti di valutazione di compatibilità dei Pgt (eliminazione della previsione di nuova connessione viabilistica in variante alla strada provinciale SP6 che interessa i comuni di Sovico, Albiate e Carate Brianza);
- accordi interistituzionali sottoscritti dalla Provincia relativamente a nuovi interventi infrastrutturali (prolungamento a Monza della linea metropolitana M5) o relativamente a nuovi scenari del trasporto pubblico, alternativi a quanto già programmato (sistema di trasporto pubblico per l'asta Cologno-Vimercate).

Il tema costituisce uno degli argomenti illustrati nel documento "Contenuti di pianificazione da recepire nel Ptcp. Ricognizione" (trasmesso al Presidente della Provincia nel dicembre 2018, prot. 49222/2018).

A quanto sopra richiamato si aggiunge l'opportunità di apportare aggiornamenti del quadro programmatico del Ptcp derivanti da:

- ricadute, sul quadro previsionale del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, discendenti dall'aggiornamento del quadro sovra-provinciale, nello specifico del quadro degli obiettivi prioritari di interesse regionale (aggiornamento annuale PTR mediante il Programma Regionale di Sviluppo, ovvero mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale – ultimo aggiornamento del 26 novembre 2019);
- attuazione di interventi individuati nel quadro programmatico rappresentato nei vigenti elaborati del Ptcp;
- eventuale sviluppo/avanzamento di studi di fattibilità in corso.

La presente relazione si sofferma in particolare ad illustrare i contenuti progettuali per i quali è necessario procedere al recepimento nel Ptcp, in quanto discendenti da accoglimento di richieste o da accordi sottoscritti dalla Provincia. Nello specifico si tratta di procedere a:

1. stralciare la previsione di una nuova connessione viabilistica - in variante alla SP6 – che interessa il territorio dei Comuni di Sovico, di Albiate e di Carate Brianza. La proposta è stata avanzata dai Comuni interessati ed è stata valutata dalla Provincia nell'ambito dell'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della LR 12/2005;
2. recepire il tracciato del prolungamento della Linea metropolitana M5 a Monza. L'impegno è stato assunto dalla Provincia con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con gli altri enti territoriali interessati.

A seguire si propone una descrizione di maggior dettaglio dei contenuti di variante relativi tali punti.

1. STRALCIO DI PREVISIONE DI NUOVO TRATTO VIABILISTICO - VARIANTE SP6 - NEI COMUNI DI SOVICO, ALBIATE E CARATE BRIANZA

A seguito di richiesta da parte dei Comuni interessati, la Provincia - ai sensi dell'art.13.5 della LR 12/2005 - ha valutato positivamente la proposta di modifica del Ptcp vigente volta all'eliminazione della previsione infrastrutturale identificata con il numero 730 alla Tavola 12 "Schema di assetto della rete stradale nello scenario di piano".

Tale espressione, nello specifico, è contenuta nei seguenti atti:

- Decreto deliberativo presidenziale n.6 del 13/02/2018 *"Valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005, della variante generale di Pgt del Comune di Carate Brianza, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 16/11/2017: presa d'atto. Proposta comunale di modifica degli atti di pianificazione provinciale, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della LR 12/2005: determinazioni in merito"*;
- Decreto deliberativo presidenziale n.12 del 13/02/2019 *"Valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005, della variante generale di Pgt del Comune di Sovico, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 05/10/2018: presa d'atto. Proposta comunale di modifica degli atti di pianificazione provinciale, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della LR 12/2005: conferma determinazioni assunte con DDP n. 6 del 13/02/2018"*.

La valutazione favorevole all'eliminazione della previsione -espressa con DDP 6/2018 e 12/2019- è stata effettuata sulla base delle risultanze di uno studio specialistico appositamente redatto -e condiviso- dai tre comuni interessati dal tracciato. Le analisi e le rilevazioni condotte, unitamente alla costruzione di un modello di simulazione degli scenari futuri, evidenziano in particolare che:

- la realizzazione del completamento della variante SP6 avrebbe ridotte ricadute positive: *"Le positive ricadute, in termini di alleggerimento del traffico gravante sulla porzione di rete di mobilità oggetto dell'indagine, a realizzazione completa delle infrastrutture programmate e previste nello scenario di Piano, sono piuttosto ridotte: recupero di capacità della SP6 nell'ordine di un 15%/20%, (dato derivato dalla lettura degli elaborati descrittivi e di rappresentazione dell'approfondimento specialistico) rispetto allo stato di fatto e lieve miglioramento del livello di servizio del medesimo asse da "E" a "D" con permanere di saturazione dell'arteria"* (da *"Relazione istruttoria"*, p.22, allegata a DDP 6/2018).
- un parziale recupero di capacità della SP6 esistente e, soprattutto, di alleggerimento dei carichi con conseguente riduzione degli accodamenti alle intersezioni e dei tempi di attesa, è possibile anche mediante interventi minori sulla viabilità di scala locale.

Ai fini di una ponderazione costi/benefici si aggiungono inoltre altre considerazioni, riguardanti sia il sistema infrastrutturale, che quello insediativo e di tutela paesaggistico-ambientale; di tutte quelle esplicitate nella

richiamata *"Relazione istruttoria"* (pp. 22 e 23) si evidenzia in particolare che la realizzazione dell'opera:

- comporterebbe un investimento economico rilevante per il quale non sono previsti finanziamenti esterni a copertura, anche solo parziale, dei costi;
- interesserebbe prevalentemente aree non urbanizzate allo stato di fatto, determinando un notevole impatto dal punto di vista del consumo di suolo;
- inciderebbe su aree di rilevanza paesaggistico ambientale. Il tracciato infatti ricade in parte nel Parco Regionale della Valle del Lambro, in ambiti di interesse provinciale (Tav.6d del Ptcp vigente), in rete verde di ricomposizione paesaggistica (Tav.6a del Ptcp vigente) e in ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (Tav.7b del Ptcp vigente);
- determinerebbe una pesante cesura della continuità ecologico-ambientale, interferendo con il corridoio primario della RER (Rete ecologica regionale).

In coerenza con gli atti assunti dalla Provincia di Monza e della Brianza e interamente richiamate le motivazioni contenute nelle relazioni istruttorie allegate ai sopra citati decreti, nonché allegate alla Determinazione Dirigenziale n.226 del 14 febbraio 2018 ed alla Determinazione Dirigenziale n.248 del 13 febbraio 2019, è necessario procedere a adeguare il Ptcp nelle modalità previste dalla LR 12/2005 e dalle Norme del Piano provinciale.

Le modifiche da apportare al Ptcp vigente

Il Ptcp vigente

Il Ptcp vigente individua in Tav.12 lo schema di assetto della rete stradale nello scenario di piano. La rete di riferimento, come specificato nella *Relazione di piano*[1], è determinata dalle previsioni considerate nello scenario programmatico a cui sono aggiunti ulteriori connessioni/corridoi infrastrutturali da salvaguardare; tra questi ultimi è ricompresa la nuova connessione classificata con il n.730 tra le *Strade urbane secondarie e viabilità urbana principale di primo livello* (Fig.1).

[1] Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, Relazione di piano, p.83.

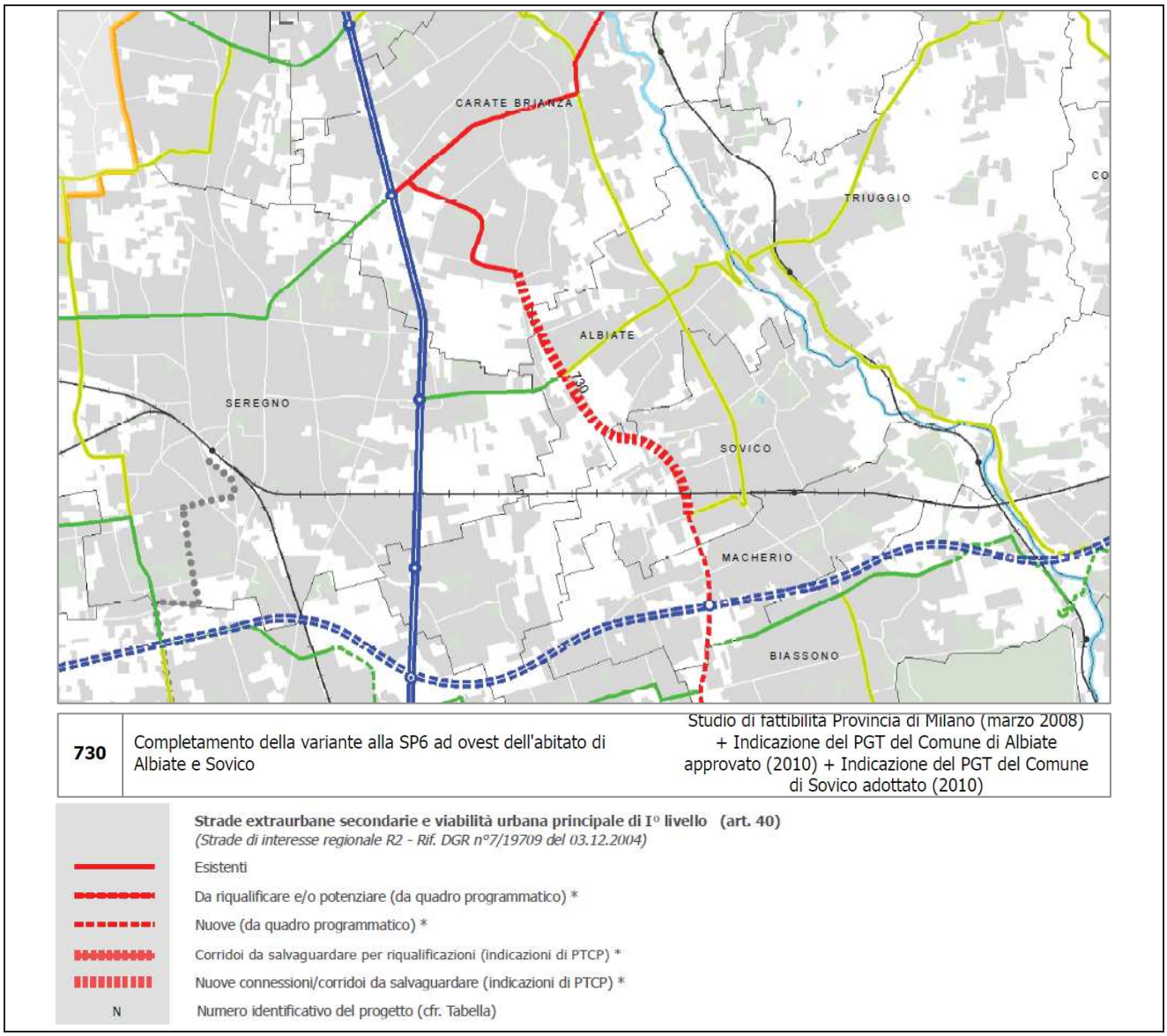


FIG.1. ESTRATTO DELLA TAV.12 (SCHEMA DI ASSETTO DELLA RETE STRADALE NELLO SCENARIO DI PIANO) DEL PTCP VIGENTE. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO DI NUOVA CONNESSIONE IDENTIFICATO CON IL N.730

La proposta di modifica

La variante consiste nell'eliminazione dallo schema di assetto della rete stradale rappresentato alla Tav.12 del Ptcp della "nuova connessione" identificata con il n.730.

In conseguenza all'eliminazione della previsione del nuovo tracciato, la variante del Ptcp deve affrontare una revisione della classificazione gerarchica e funzionale della viabilità di rilevanza sovracomunale, individuata nella medesima Tav.12 del piano vigente, che in questa parte di territorio è direttamente correlata alle previsioni del sistema viabilistico pedemontano e delle relative opere connesse, di cui l'intervento in oggetto costituisce prosecuzione verso nord. A tal fine occorre evidenziare che la variante SP6 è parte dell'unica strada di previsione classificata di primo livello nella porzione centrale della Provincia.

2. PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 A MONZA

Il progetto di prolungamento della linea M5 ricadente sul territorio provinciale di competenza, all'attuale stato di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, si snoda da sud (Cinisello-Monza) e attraversa il capoluogo fino a raggiungere la stazione ferroviaria, il centro storico (piazza Trento e Trieste), il parco della Villa Reale e l'ospedale S. Gerardo, per poi attestarsi al polo istituzionale.

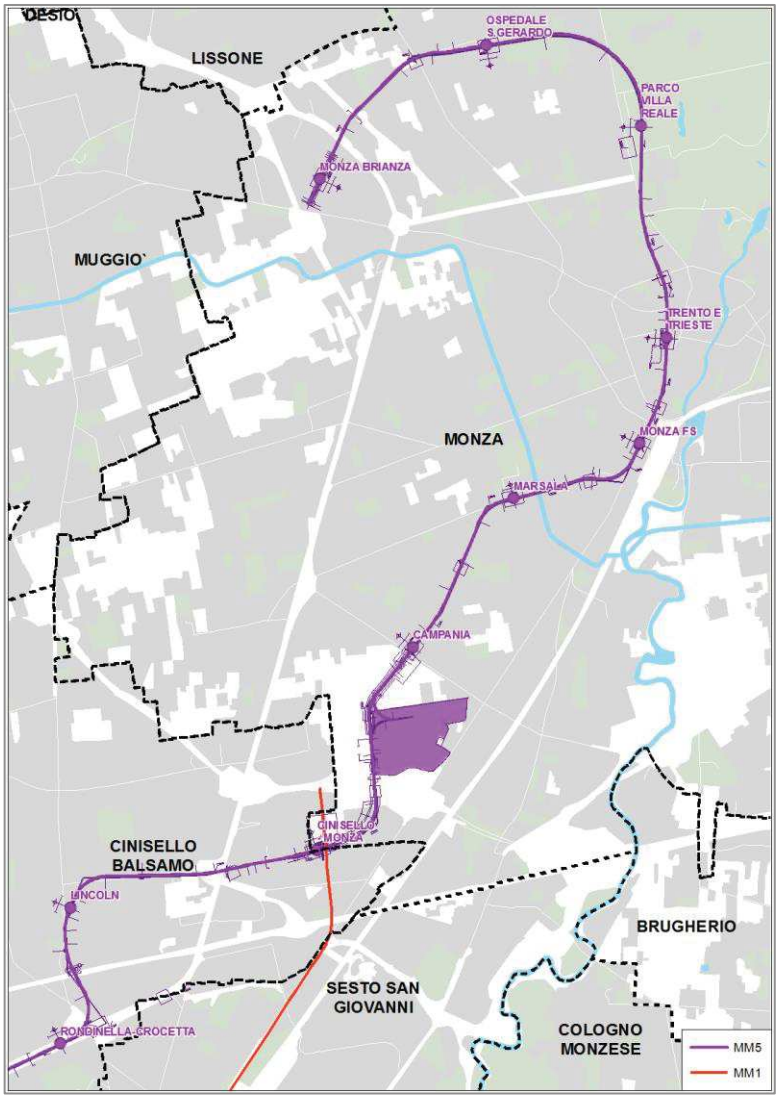


FIG.2. INDIVIDUAZIONE DEL TRACCIATO DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 SULLA BASE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

A premessa e a motivazione della proposta di recepire il tracciato del prolungamento della Linea metropolitana M5 fino a Monza si richiamano:

- il decreto deliberativo presidenziale n.20 del 27/02/2017 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo *"Schema di accordo tra Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Monza, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese per il prolungamento della linea metropolitana M5 da Bignami a Monza attraverso Cinisello Balsamo e da San Siro a Settimo"*, sottoscritto da tutte le parti nel maggio 2017;
- il decreto deliberativo presidenziale n.142 del 27/11/2018 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo *"Schema di protocollo di intesa tra Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo e Comune di Monza per la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M5 a Monza"*, sottoscritto da tutte le parti nel dicembre 2018;
- il decreto deliberativo presidenziale n.63 del 04/06/2019 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha espresso il parere nell'ambito della conferenza di servizi preliminare avente ad oggetto il Progetto di fattibilità tecnica economica del prolungamento della linea Metropolitana M5 a Monza;
- la nota con la quale il Comune di Milano informa in merito alla chiusura della Conferenza di servizi preliminare avente ad oggetto il PFTE per il Prolungamento della linea Metropolitana M5 da Bignami a Monza evidenziando che seguirà la valutazione dei pareri raccolti, eventualmente anche attraverso confronti diretti con i soggetti che hanno proposto contributi (prot_MB n.28947 del 16/07/2019);
- il decreto deliberativo presidenziale n. 84 del 06/08/2019 con cui la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo *"Schema di accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo e Comune di Monza per il finanziamento e la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M5 a Monza. Approvazione"*, sottoscritto da tutte le parti nel settembre 2019.

La Provincia, con il parere espresso sul progetto di fattibilità tecnica economica (PFTE) del prolungamento della linea M5 a Monza (DDP 63/2019), ha fornito le proprie osservazioni con l'obiettivo prioritario di contribuire al miglioramento del progetto stesso nel successivo percorso di sviluppo. Tali osservazioni, strutturate per temi, evidenziano le principali criticità e forniscono indicazioni sugli approfondimenti necessari:

- relativamente al *Sistema della mobilità,* l'aggiornamento delle stime di carico della fermata Monza-Brianza (Polo istituzionale), che appaiono sottostimate; l'aggiornamento e l'integrazione -per scenari differenti- dello studio di traffico, imputando nel modello la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti sul territorio provinciale, la stima dei carichi indotti dalle trasformazioni previste dai Pgt comunali, la valutazione delle aree a parcheggio nei pressi delle fermate, nonché studi di approfondimento sulla domanda di parcheggio. Anche alla fase di cantierizzazione è stata assegnata particolare importanza, raccomandando -sulla base delle risultanze degli studi del traffico- la scelta delle soluzioni più sostenibili e meno impattanti;
- relativamente al *Sistema di tutela paesaggistica del Ptcp*, sono state segnalate in particolare le interferenze del tracciato con la Rete verde di ricomposizione paesaggistica (Tav.6a del Ptcp vigente), con il Plis Gugnotorto-Villoresi (ora GruBria) e con gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (Tav. 7b del Ptcp vigente). L'impatto maggiore è determinato dalla collocazione del deposito di Monza-Casignolo. Il richiamato parere ritiene che "la realizzazione di un'infrastruttura come quella in esame sia anche occasione di costruzione e ri-qualificazione urbana, paesaggistica e ambientale. L'assenza di un progetto paesaggistico non permette di poter valutare l'impatto

dell'infrastruttura sul territorio, con particolare riferimento alle aree interessate dalla realizzazione del deposito […]. A tal proposito si ritiene quindi necessario che venga predisposto un progetto paesaggistico/ambientale complessivo, con particolare riferimento all'area in cui verrà realizzato il deposito e alla sistemazione della fermata di Monza-Brianza…" (p.7).

Attualmente è in fase di sviluppo il progetto definitivo dell'opera, che dovrà tenere conto, insieme a quello della Provincia, di tutti i pareri espressi dai soggetti partecipanti alla conferenza di servizi sul PFTE del prolungamento della linea M5 a Monza.

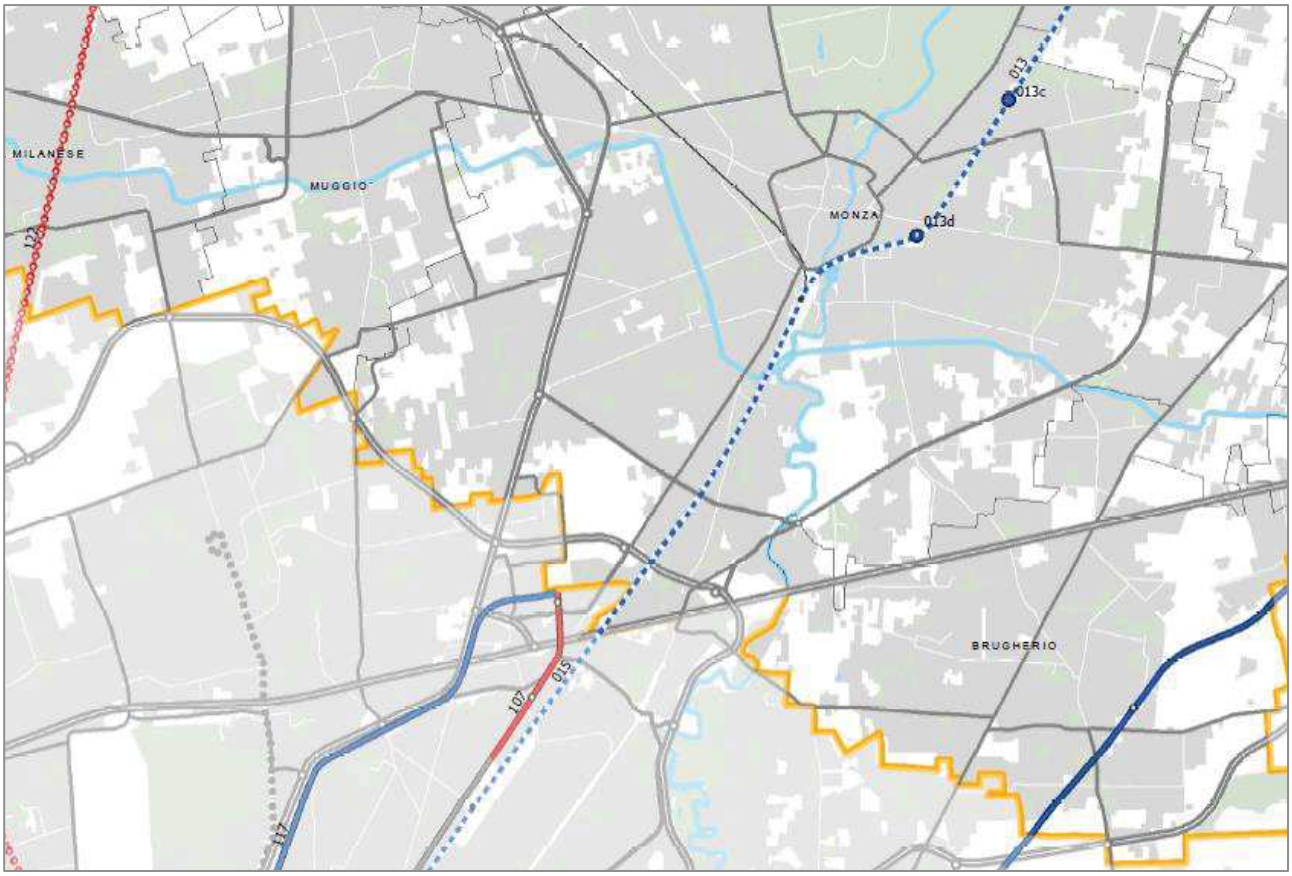
In coerenza con gli atti finora assunti dalla Provincia di Monza e della Brianza e con gli accordi dalla stessa condivisi con gli altri Enti interessati dal progetto di prolungamento della Linea metropolitana M5, è quindi importante procedere al recepimento del tracciato negli elaborati del Ptcp.

Le modifiche da apportare al Ptcp vigente

Il Ptcp vigente

Il vigente Ptcp individua il prolungamento della metropolitana M5:

- tra gli interventi sulla rete di trasporto su ferro programmati, limitatamente al tratto che -da Bignami- arriva alla stazione Cinisello-Monza (intervento identificato con il n.117 in Tav.11 - Interventi sulla rete di trasporto su ferro nello scenario programmatico);
- quale *nuovo tracciato di metropolitana* tra le linee di primo livello nello scenario di piano (Tav.13 – Schema di assetto della rete del trasporto su ferro nello scenario di piano), limitatamente al tratto che -da Bignami- arriva alla stazione Cinisello-Monza, riconosciuta quale nuovo nodo della rete di trasporto in sede propria a elevato livello di servizio tra le stazioni metropolitane nuove di primo livello (con interscambio);
- sempre nello scenario di piano (Tav.13 – Schema di assetto della rete del trasporto su ferro nello scenario di piano) è inoltre individuato, con apposita simbologia, un *tracciato di sistemi di trasporto a guida vincolata o su tracciato dedicato e/o innovativo*, che dalla stazione metropolitana Cinisello-Monza si dirige verso nord.



117	Prolungamento della linea metropolitana M5 da Bignami a Monza Bettola	Studio di fattibilità	Comune di Milano

Stadio di progettazione/concertazione meno avanzato

- Nuovo tracciato*
- Potenziamento infrastrutturale linea*
- Riqualificazione tecnologica linea*
- Nuova stazione
- Riqualificazione stazione
- Dismissione stazione
- N — Numero identificativo del progetto (cfr. Tabella)

* intervento prevalente

FIG.3. ESTRATTO DELLA TAV.11 (INTERVENTI SULLA RETE DEL TRASPORTO SU FERRO NELLO SCENARIO PROGRAMMATICO) DEL PTCP VIGENTE. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO DEL TRACCIATO IDENTIFICATO CON IL N.117

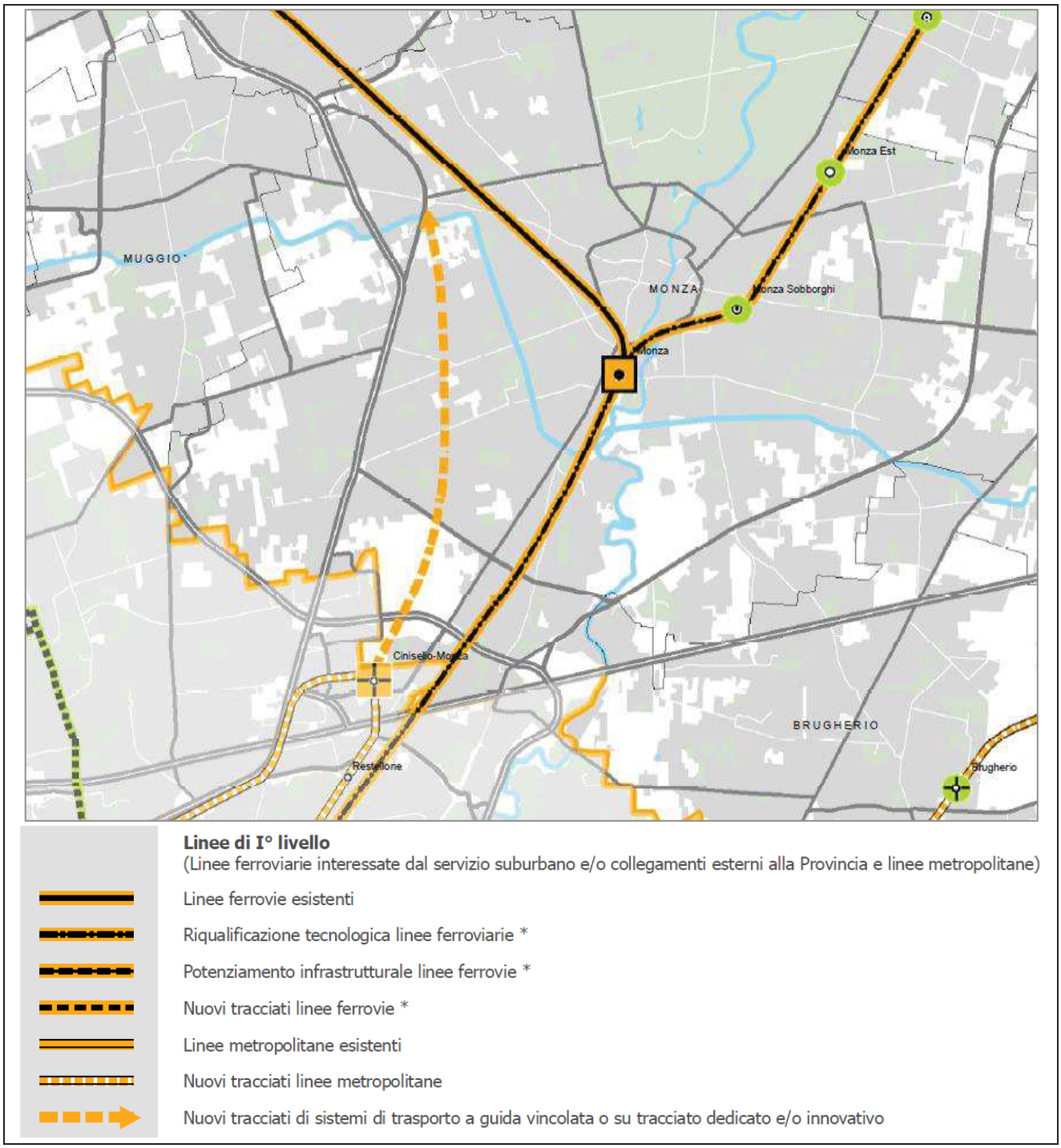


FIG.4. ESTRATTO DELLA TAV.13 (SCHEMA DI ASSETTO DELLA RETE DEL TRASPORTO SU FERRO NELLO SCENARIO DI PIANO) DEL PTCP VIGENTE. INQUADRAMENTO DELL'AMBITO INTERESSATO DALLA PREVISIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5

La proposta di modifica

La variante consiste nel recepire il tracciato del prolungamento della linea M5 ricadente sul territorio provinciale di competenza, negli elaborati del Ptcp relativi:

- allo scenario programmatico della rete di trasporto su ferro (Tav.11);
- allo scenario di piano della rete di trasporto su ferro (Tav.13).

In sede di progettazione della variante dovrà inoltre essere valutato se iscrivere l'intervento tra quelli aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi dell'art.18.2.b) della LR 12/2005 e, nel caso, integrare la Tabella 2 dell'art.41 delle *Norme del piano* vigenti.

Tenuto conto che è attualmente in fase di redazione il progetto definitivo dell'opera, si terrà conto di eventuali modifiche del tracciato che dovessero essere approvate prima della conclusione del procedimento della variante del Ptcp.

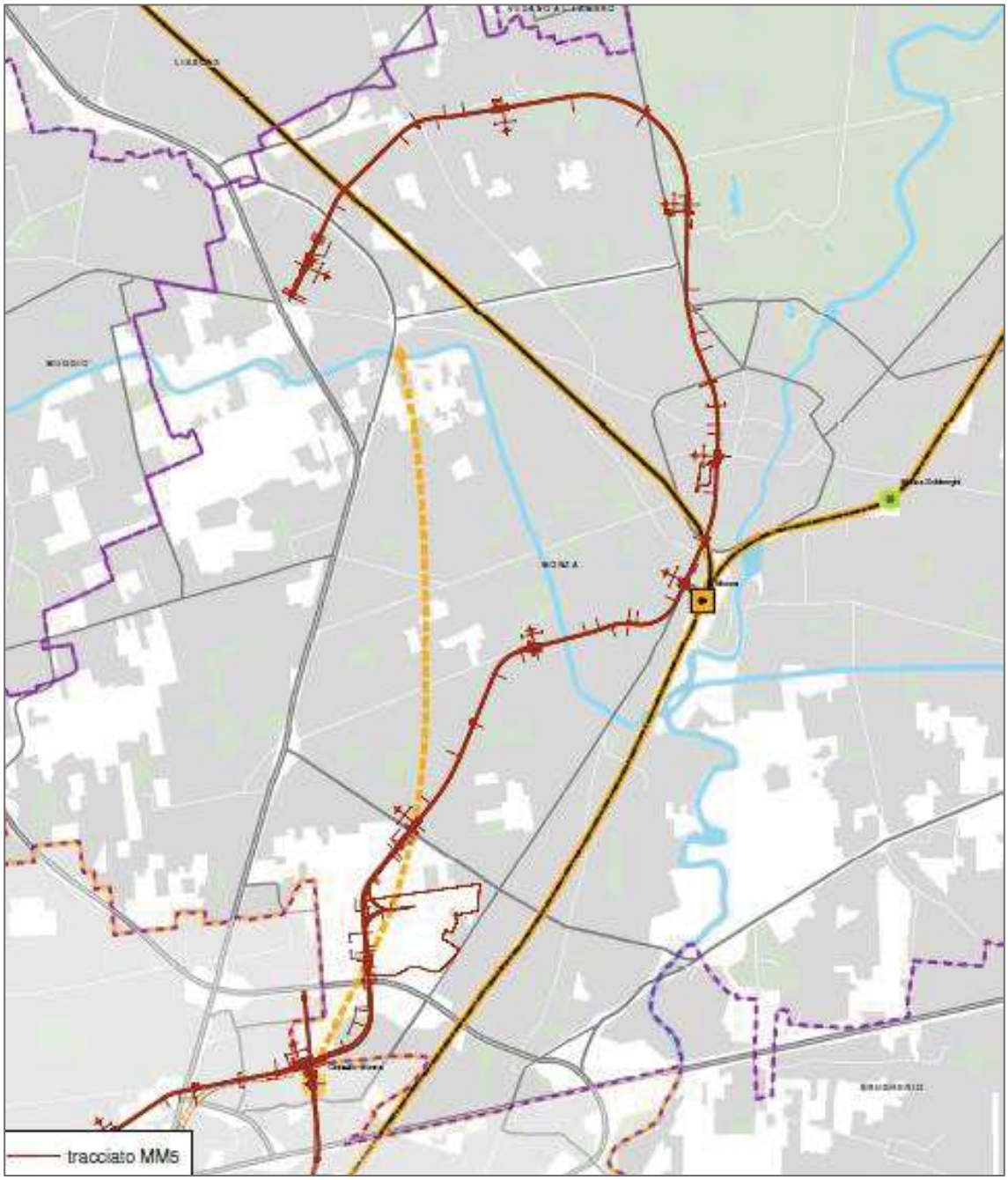


FIG.5. INDIVIDUAZIONE DEL TRACCIATO DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 SU BASE DELLA TAV.13 DEL PTCP VIGENTE